

BASTIA UMBRA IL PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO ATTACCA IL COLOSSO

Sauro Lupattelli contro «Leroy Merlin»

— BASTIA —

TIENE ANCORA BANCO la cerimonia per la posa della prima pietra della Leroy Merlin. Il presidente della Confcommercio Sauro Lupattelli ricordando di non aver partecipato alla cerimonia per un progetto già ampiamente discusso e partito con il nulla osta dell'associazione commercianti. Lupattelli ricorda alla giunta gli impegni assunti nel 2006, che prevedevano una riduzione delle medie superfici programmate, che errano state oggetto della trattativa. Oggi, rileva il presidente della Confcommercio le esigenze sono altre, determinate dalla crisi economica che vede il settore commercio, in particolare i piccoli esercizi a rischio chiusura. «La contrazione dei consumi — rileva

Lupattelli — si ripercuote sulla piccola distribuzione che rischia di veder chiudere decine di punti vendita soprattutto a conduzione familiare o con pochi dipendenti», aprendo prospettive di disoccupazione senza le tutele degli ammortizzatori sociali. Serve un segnale anche per questa categoria che, come tutte le altre, rappresenta una risorsa per la città e per i suoi abitanti. «Per questo — conclude Lupattelli — sollecito ancora l'amministrazione comunale ad inserire nel bilancio 2009 un fondo, promesso e mai concesso, per l'abbattimento degli interessi a favore dei commercianti che accedono ai finanziamenti e uno sgravio fiscale per le attività operanti in zone che subiscono disagi per l'esecuzione di opere pubbliche».



IL PRESIDENTE
Sauro Lupattelli

MARSCIANO

L'Idv guarda a Pd e liste civiche

— MARSCIANO —

L'IDV interviene sugli accordi elettorali per il Comune di Marsciano. «La recente dichiarazione del nostro circolo locale circa un'alleanza con la lista civica "Proposta Marsciano" — afferma il portavoce di Perugia Aviano Rossi — non deve intendersi alternativa a quella con la coalizione di centrosinistra, a partire dal Pd. Abbiamo sottoscritto un accordo con lo stesso a livello regionale e provinciale, concordando un documento sulle primarie che a Marsciano è stato disatteso e su questo abbiamo manifestato i nostri dissapori, peraltro condivisi dal segretario provinciale del Pd Stramaccioni. Ma abbiamo comunque pazientato sulle scelte del Pd e deciso di attendere che il dibattito e le primarie interne allo stesso si sviluppasse, senza nostre interferenze. La coalizione dovrà a questo punto necessariamente prevedere la convocazione del tavolo politico dal parte del candidato uscente dalle primarie del Pd, per conoscere il relativo progetto politico per la città. Qualora riscontreremo una dichiarazione di accettazione del Patto Etico da noi proposto, nonché una condivisione del programma politico, non potremo che accogliere positivamente una alleanza che possibilmente dovrà comprendere i partiti del centrosinistra e le coerenti liste civiche». Relativamente a queste ultime, l'Idv cerca un dialogo costruttivo, «dialogo già avviato per dare voce a una modalità positiva di espressione delle istanze politiche e sociali che non può non trovare spazio e rappresentatività nelle amministrazioni locali».



CRITICO
Franco Matarangolo

ASSISI

Meno arrivi e presenze «Sos» turismo

Botta e risposta tra Mongolfiera e Ricci

— ASSISI —

TURISMO, ex Montedison: nodi del giorno. «Ad Assisi si continuano a fare marciapiedi e parcheggi, ma senza turisti queste opere rischiano di diventare cattedrali nel deserto. Sono mesi che solleviamo il problema, ma nessuno ci ha ascoltati». Così Franco Matarangolo e Carlo Cianetti, rispettivamente consigliere comunale e coordinatore della Mongolfiera, all'indomani dei dati su arrivi e presenze in Assisi, proponendo anche di avviare subito un tavolo con i rappresentanti del settore e delle istituzioni locali, per elaborare una strategia di rilancio del turismo. «Le responsabilità dell'amministrazione comunale sono evidenti, ma ora non c'è più tempo per piangere sul latte versato — aggiungono Matarangolo e Cianetti —. Ricci abbia l'umiltà di chiamare tutti a raccolta, impari ad ascoltare le istanze dei cittadini, eviti gli sprechi e affidi il marketing turistico a specialisti del settore». Ma l'amministrazione municipale la pensa diversamente. «Malgrado la crisi internazionale il turismo su Assisi tiene, come da mesi sosteniamo — ribattono il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Leonardo Paoletti —. Il calo delle pre-

senze complessive è di circa il 3%, il vero dato che conta è quello delle camere vendute; dato che è ampiamente giustificato anche dall'attuale ristrutturazione di alcuni alberghi, ora non disponibili nel comprensorio, per un totale di circa il 4% delle camere. Quindi nessun allarmismo e anzi — aggiungono Ricci e Paoletti — ci sono segnali positivi».

L'AMMINISTRAZIONE cittadina è convinta che, per il turismo, i tanti lavori in atto (servizi, parcheggi, nuova viabilità, sottopassi, riqualificazioni urbane e commerciali, teatri, beni culturali e palazzi storici per attività culturali, spazi per grandi eventi e congressi) miglioreranno il turismo culturale, congressuale e anche quello

I NUMERI

Il calo complessivo è del 3 per cento Ma ci sono segnali di ripresa

legato alla filiera ambiente-benessere. «Il compito di una amministrazione comunale — concludono Ricci e Paoletti — è quello di realizzare infrastrutture e servizi turistici, come sta avvenendo, ma poi la parte di commercializzazione del prodotto e il miglioramento della ospitalità di alberghi e attività spetta, ovviamente, ai privati; anche se il Comune sta proponendo e sostenendo, in collaborazione con le associazioni di categorie, progetti in questo ambito».

M.B.

Lutto per il Cardinale Antonelli E' morto il padre Luigi

— TODI —

E' MORTO L'ALTRO IERI a Roma, a 98 anni, Luigi Antonelli, papà del cardinale Ennio. Lo si apprende dal sito internet della Conferenza episcopale umbra. Le esequie erano in programma ieri pomeriggio nel tempio della Consolazione a Todi. Di origini tuderti è infatti il cardinale Antonelli, nei decenni scorsi vescovo di Gubbio e di Perugia, presidente della Conferenza episcopale italiana, arcivescovo di Firenze e, dal giugno scorso, presidente del Pontificio consiglio per la famiglia.

ASSISI FONDO' L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DELLA BASILICA

Messa in ricordo di padre Gerard Ruf

— ASSISI —

CON UNA MESSA celebrata sulla tomba di san Francesco i frati del Sacro Convento hanno ricordato padre Gerard Ruf nel trigésimo della morte. Padre Ruf, nato nel 1927, a 15 anni in guerra sul fronte russo, ordinato sacerdote nel 1953, ha vissuto per 50 anni in Assisi, impegnandosi come guida per i turisti di lingua tedesca, ma anche per l'attività morale, spirituale e materiale. Ha tenuto centinaia di conferenze in Germania sulla basilica e su Assisi e almeno una volta l'anno la tv tedesca è venuta in Assisi per realizzare servizi, insieme a padre Ruf, sul-

la terra di san Francesco. E' stato il 'fondatore' dell'archivio fotografico della basilica, realizzando e raccogliendo immagini di ogni angolo del complesso francescano; al suo attivo anche tante pubblicazioni sul santuario francescano. Per 25 anni ha anche operato a Firenze, in parrocchia, per la comunità tedesca, austriaca e svizzera. Nel 1980 la famiglia Kronzucker volle l'assistenza di padre Ruf in occasione del rapimento delle due figlie e di un cugino del giornalista della tv tedesca, e operò per la loro liberazione; meritò l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica tedesca.

BASTIA UMBRA ULTIMI GIORNI DI CAMPAGNA ELETTORALE PD

Sfida tra Ascano, Criscuolo e Pecci

— BASTIA —

ULTIMA GIORNI di campagna elettorale per le primarie del Pd, in programma domenica prossima. Tre sono i candidati sindaci: Maria Rita Ascani (Sdi), Antonio Criscuolo e Erigo Pecci entrambi del Pd. Gli argomenti nelle ultime ore del confronto sottoposti alla valutazione dei votanti vertono soprattutto su due aspetti: la tenuta del progetto politico del Pd, capace di raccogliere l'eredità del passato e prospettare una nuova linea anche a livello locale, e il raccordo con gli altri partiti della sinistra che finora hanno mantenuto le distanze

dal Pd, chiedendo concreti elementi di discontinuità. Criscuolo in particolare, rientrato in campo proprio per le primarie ha scelto lo slogan «La trasparenza delle scelte, la condivisione dei progetti». «Il mio impegno a candidarmi — spiega Criscuolo — ha preso spunto dai segnali di rinnovamento e discontinuità, che vanno nella stessa direzione che ho sempre auspicato e manifestato». Si dice inoltre certo di poter interpretare al meglio questo ruolo «qualora ci sia un coinvolgimento più vasto possibile di tutte le forze di centro sinistra».